

OGGETTO: Regolamento inerente alla disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi D.Lgs. 36/2023.

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento, al fine di dare attuazione all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023, disciplina:
 - a. i criteri per il riparto delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti;
 - b. la riduzione delle risorse a fronte di incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi.
2. Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 il principio del risultato costituisce il criterio prioritario per attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

Articolo 2

(Ambito oggettivo di applicazione)

1. Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 e dell'allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 rientrano nell'oggetto del presente regolamento le seguenti attività relative a lavori, servizi e forniture:
 - a) programmazione della spesa per investimenti;
 - b) responsabile unico del progetto;
 - c) collaborazione all'attività del Responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
 - d) redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - e) redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - f) redazione del progetto esecutivo;
 - g) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - h) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
 - i) predisposizione dei documenti di gara;
 - j) direzione dei lavori;
 - k) ufficio di direzione dei lavori (Direttore/i operativo/i, Ispettore/i di cantiere);
 - l) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - m) direzione dell'esecuzione;
 - n) collaboratori del direttore dell'esecuzione;
 - o) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - p) collaudo tecnico-amministrativo;
 - q) regolare esecuzione;
 - r) verifica di conformità;
 - s) collaudo statico (ove necessario)
2. Il presente regolamento trova applicazione per gli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.
3. Il presente regolamento si applica, altresì, allo svolgimento delle attività di cui al comma 1 per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture espletate anche per altre amministrazioni o per altri enti.

4. Il presente regolamento non trova applicazione con riferimento alle opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione (art. 13, c. 7 e allegato I.12).

Articolo 3

(Definizione dell'ambito soggettivo di applicazione)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a. *“personale dipendente”*: il personale dipendente dell'Astral, come definita alla lettera b), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale con prestazione lavorativa superiore al 50% del tempo pieno, nonché, limitatamente, il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di lavoro a tempo pieno, di durata almeno pari alla durata dell'incarico conferito;
 - b. *“Astral”*: Azienda Strade Lazio – Astral S.p.A.
2. Fermo quanto previsto al comma 4-3, i soggetti destinatari della disciplina di cui al presente regolamento sono i seguenti:
 - a. il responsabile unico del progetto;
 - b. responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
 - c. il progettista;
 - d. il verificatore della progettazione;
 - e. il responsabile della predisposizione dei documenti di gara;
 - f. il direttore dei lavori;
 - g. il direttore dell'esecuzione;
 - h. il direttore operativo;
 - i. l'ispettore di cantiere;
 - j. il coordinatore della sicurezza per la progettazione;
 - k. il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione;
 - l. il collaudatore tecnico amministrativo;
 - m. il collaudatore statico;
 - n. il verificatore della conformità (solo per servizi e forniture);
 - o. i collaboratori dei soggetti come individuati alle lettere da a) ad n).
3. La presente disciplina non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Articolo 4

(Affidamento degli incarichi al personale dipendente)

1. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) viene formalmente designato dal Direttore/Amministratore Unico su proposta del Dirigente competente.
2. Il RUP, entro 15 giorni dalla sua nomina e comunque prima dell'avvio delle attività di competenza, propone la costituzione di un gruppo di lavoro individuato nell'ambito del personale, per come definito nell'art. 3. A tal fine, il RUP acquisisce dal dirigente preposto alla struttura aziendale competente di ciascuna fase i nominativi del personale incaricato con l'indicazione, per ciascuno, delle funzioni da espletare. L'incarico viene formalizzato dal

Direttore/ Dirigente competente e trasmesso tramite il protocollo generale al personale incaricato ed ai dirigenti degli stessi.

3. Il provvedimento di incarico deve contenere almeno i seguenti elementi:
 - a) Inserire il CUP identificativo dell'intervento;
 - b) richiamo del provvedimento di designazione del RUP;
 - c) oggetto della procedura e importo a base della procedura contrattuale;
 - d) percentuale assegnata per ciascuna Funzione;
 - e) entità complessiva presunta degli incentivi;
 - f) indicazione dello specifico ambito di attività che devono essere svolte da ogni singolo componente il gruppo di lavoro e delle corrispondenti quote dell'incentivo da corrispondere che devono essere riverificate alla fine della prestazione effettivamente svolta;
 - g) avvenuta verifica del possesso della qualificazione ed esperienza professionale da parte del dipendente, riscontrabili in base al curriculum professionale, tali da poter giustificare l'affidamento dell'incarico e lo svolgimento delle specifiche attività richieste;
 - h) avvenuto rispetto del principio di rotazione dei dipendenti, nel caso del conferimento di incarichi similari;
 - i) assenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 ("Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190") e successive modifiche, nonché dal codice etico e di comportamento del personale di Astral, che viene attestata dal dipendente con la sottoscrizione, per accettazione, dell'atto di nomina e della percentuale di incentivo presunta prevista;
 - j) termini entro cui devono essere ultimate le singole prestazioni intermedie e quella finale, limitatamente alle attività di programmazione, di verifica della progettazione e di affidamento.
4. Tutto il Personale incaricato ai sensi del precedente art. 3, dovrà sottoscrivere gli atti prodotti.
5. Con provvedimento adottato con le stesse modalità di quello con il quale si è proceduto all'affidamento degli incarichi, i termini di cui alla lettera h) del comma 2, possono essere prorogati, prima della scadenza e per un periodo di tempo puntualmente definito, per oggettive cause di forza maggiore, purché la proroga non arrechi danno all'Astral e sia consentita dalle disposizioni vigenti.
6. L'affidamento degli incarichi può essere modificato o revocato con provvedimento motivato da parte del Direttore, in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca ed in correlazione al lavoro eseguito, nonché alla causa di modifica o di revoca, previo accertamento da parte del dirigente preposto, delle attività effettivamente svolte, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo maturato.
7. Avverso il provvedimento motivato di cui al comma 5, il dipendente incaricato, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dello stesso, ha facoltà di presentare al Vertice aziendale una nota scritta contenente proprie controdeduzioni. Il Vertice aziendale, entro i successivi 5 giorni

lavorativi, valutato quanto dedotto dal dipendente incaricato, può accogliere l'istanza ed annullare il provvedimento di revoca o modifica ovvero rigettarla e confermare il provvedimento. Il mancato riscontro da parte del Vertice aziendale entro i 5 giorni lavorativi di cui sopra vale, a tutti gli effetti, come rigetto dell'istanza di parte del lavoratore incaricato.

Articolo 5

(Risorse e destinazione)

1. Gli oneri relativi agli incentivi per le funzioni tecniche sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nel bilancio in misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base delle procedure di affidamento.
2. Gli importi sono inseriti nel quadro economico nella voce spese tecniche.
3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie, come sopra determinate, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri previsti nel presente regolamento, tra il responsabile unico del progetto ed i soggetti di cui al comma 2 dell'Articolo 3.
4. Il restante venti per cento delle risorse finanziarie individuate, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per incentivare la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per la formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi, per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche, per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
5. Gli incentivi sono riconosciuti in relazione alle prestazioni professionali oggettivamente rese dai dipendenti incaricati.
6. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento, secondo le tabelle seguenti:

CLASSI DI IMPORTO DEI LAVORI O DELLE OPERE	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 150.000	1,875 %
oltre euro 150.000 e fino a euro 1.000.000	1,750 %
oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.225.000	1,625 %

oltre euro 5.225.000 e fino a euro 20.000.000	1,000 %
oltre euro 20.000.000	0,500 %

CLASSI DI IMPORTO DEI SERVIZI O DELLE FORNITURE	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 40.000	1,875 %
oltre euro 40.000 e minore delle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche	1,750 %
pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche e fino a euro 750.000	1,500 %
oltre euro 750.000	1,250 %

7. Nel caso di affidamenti di lavori, servizi o forniture mediante Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, le classi di importo di cui alle due tabelle precedenti andranno riferite ai contratti normativi e non ai singoli contratti applicativi.

Articolo 6

(Criteri di ripartizione delle risorse)

1. Con riferimento all'ottanta per cento delle risorse vengono stabiliti i seguenti criteri di ripartizione, in ragione delle seguenti quattro fasi procedurali: programmazione, progettazione e verifica, affidamento ed esecuzione.
2. Per la **realizzazione di opere e lavori** le quote di ripartizione verticale delle risorse relative alle singole fasi procedurali sono le seguenti:

FASI PROCEDIMENTALI	QUOTA DI RIPARTIZIONE
Programmazione	3%
Progettazione e Verifica della progettazione	15%
Affidamento	10%
Esecuzione	72%

3. Per l'**acquisizione di servizi e la fornitura di beni** le quote di ripartizione verticale delle risorse relative alle singole fasi procedurali sono le seguenti:

FASI PROCEDIMENTALI	QUOTA DI RIPARTIZIONE
----------------------------	------------------------------

Programmazione	10%
Affidamento	20%
Esecuzione	70%

4. Le predette quote saranno ulteriormente ripartite, in sede di affidamento degli incarichi, con riguardo alle prestazioni parziali effettivamente assegnate, nell'ambito delle singole fasi procedurali, ai vari componenti del gruppo di lavoro. La ripartizione è effettuata secondo le indicazioni del presente regolamento.
5. La ripartizione orizzontale delle risorse per la realizzazione di opere e lavori è disposta nel provvedimento di attribuzione dell'incarico, nell'ambito delle aliquote percentuali indicate nella seguente tabella, che costituiscono limiti massimi inderogabili, entro il totale del 100%.

Funzione	Programmazione 3%	Progettazione e Verifica 22%	Affidamento 10%	Esecuzione 65%
RUP o Responsabile DI FASE	2 – 3 %	3 - 5%	5 – 10%	10% – 30%
Progettista		5 – 10%		
Verificatore Progetto		5 – 10%		
Responsabile predisposizione documenti di gara			MAX 3%	
Direttore Lavori				10% – 30%
Direttore Operativo				MAX 6%
Ispettore di Cantiere				MAX 4%
Coordinatore in Progettazione		MAX 5%		
Coordinatore in Esecuzione				5% - 15%
Collaudatore statico				MAX 5%

Collaudatore e certificatore regolare esecuzione				3% - 8%
Collaboratori al RUP (Responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	MAX 1%	MAX 2%	MAX 2%	MAX 6%

6. La ripartizione orizzontale delle risorse per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni è disposta nel provvedimento di attribuzione dell'incarico, nell'ambito delle aliquote percentuali indicate nella seguente tabella, che costituiscono limiti massimi inderogabili, entro il totale del 100%.

Funzione	Quota Programmazione 10%	Quota Affidamento 20%	Quota Esecuzione 70%
RUP o Responsabile DI FASE	6 - 10%	13 - 20%	16% - 25%
Responsabile predisposizione documenti di gara		MAX 3%	
Direttore Esecuzione			35 - 40%
Verificatore conformità e certificatore regolare esecuzione			10%
Collaboratori al RUP (Responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	MAX 4%	MAX 4%	MAX 4%
TOTALE	10%	20%	70%

7. I collaboratori percepiscono una percentuale non superiore al 2% ciascuno.
8. Nel caso in cui la realizzazione di opere e lavori o l'acquisizione di beni o servizi viene effettuata ricorrendo anche all'attività di soggetti esterni ad Astral, la costituzione e la ripartizione delle risorse deve tenerne conto, decurtando le quote afferenti alle prestazioni affidate all'esterno;

9. Ogni qual volta si provvede alla costituzione di un gruppo di lavoro misto (con soggetti esterni ad Astral), le aliquote sono ridotte in ragione del rapporto di incidenza della prestazione da svolgere con quella conferita e realizzata da soggetti esterni; la graduazione, fondata su parametri numerico - quantitativi di proporzionalità e incidenza delle prestazioni interne rispetto a quelle conferite all'esterno, dovrà risultare dal provvedimento di incarico;
10. In linea generale, una volta depurata, secondo i criteri individuati dal presente regolamento la somma complessiva destinata ad incentivo delle quote parti corrispondenti alle prestazioni non svolte dal personale di cui all'articolo 3, la ripartizione della somma residua in favore del personale predetto avverrà nella misura delle attività effettivamente svolte dallo stesso;
11. Le aliquote corrispondenti alle singole prestazioni sono cumulabili;
12. Qualora l'incentivo non venga riconosciuto per il ricorso a professionisti esterni, per il superamento del massimo del trattamento economico, per il mancato svolgimento dell'attività o in ragione di decurtazioni ai sensi degli art. 8 e 9 del presente regolamento le somme non corrisposte incrementeranno il 20% delle risorse destinato a finalità di acquisto di beni e tecnologie o alla formazione (art. 45 c. 5-7);

Articolo 7

(Liquidazione degli incentivi)

1. Ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023, gli incentivi per funzioni tecniche sono accantonati sul singolo stanziamento previsto per la realizzazione dei singoli lavori, servizi e forniture.
2. L'utilizzo delle risorse è monitorato dal dirigente della struttura competente in materia di Amministrazione.
3. La rendicontazione delle funzioni tecniche svolte dal personale viene effettuata dal RUP, con la seguente tempistica:
 - a. entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto: per la fase della programmazione, della verifica della progettazione e dell'affidamento;
 - b. entro 60 giorni la determinazione di approvazione degli atti di collaudo o di regolare esecuzione: per la fase dell'esecuzione, l'attività di collaudo, verifica di conformità o di certificazione di regolare esecuzione.Qualora insorga un contenzioso con il soggetto contraente la rendicontazione verrà effettuata quando il contenzioso sarà definito.
Per lavori di importo superiore ai 1.000.000,00 il RUP potrà stabilire modalità di erogazione legate ai singoli stati di avanzamento dei lavori.
4. La rendicontazione contiene i seguenti elementi:
 - a. Il Codice CUP come indicato all'art. 4 punto 3;
 - b. il CIG dell'intervento
 - c. L'indicazione della Determinazione di approvazione e/o indicazione di gara dell'intervento;
 - d. l'elenco del gruppo di lavoro con evidenziato il tipo di incarico e le mansioni effettivamente svolte, avuto riguardo alle attività previste dal presente regolamento, oltre alla natura del rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Nel caso di lavoro dipendente, se a tempo

- indeterminato o determinato, nonché se a tempo pieno o parziale indicando altresì la percentuale lavorativa;
- e. le quote di ripartizione delle risorse, comprensive degli importi relativi agli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali a carico dell'Astral;
 - f. l'espressa dichiarazione che il singolo incarico è stato concluso nel rispetto del conferimento originario, ovvero delle eventuali modifiche o revoche regolarmente sopravvenute;
 - g. l'espressa dichiarazione che i contratti stipulati sono stati eseguiti senza necessità di redazione di varianti, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera c) e comma 3, del d. lgs 36/2023;
 - h. l'indicazione delle penalità o sanzioni per ritardata o omessa prestazione, nonché l'indicazione dei relativi dipendenti coinvolti;
 - i. l'anno di competenza dei compensi spettanti a ciascun avente diritto, rapportati al periodo di effettivo espletamento dell'incarico, ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dal successivo art. 10, comma 2;
5. Il RUP trasmette la rendicontazione, al Direttore/Dirigente dell'Area competente per i lavori/servizi, ed al Dirigente dell'Area Amministrazione per l'approvazione e la verifica amministrativa. All'esito di tali controlli il Dirigente dell'Area Personale e Organizzazione, verifica che siano rispettati i limiti previsti dall'art 10 del presente regolamento per la corresponsione e dispone la liquidazione dei corrispettivi al personale interessato, dando comunicazione all'Area Amministrazione dell'avvenuta o meno liquidazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del presente regolamento.

Articolo 8

(Ritardato adempimento delle prestazioni)

1. Il dirigente competente per le singole fasi del procedimento che ha proposto i rispettivi incarichi conferiti dal Direttore/Amministratore Unico verifica, congiuntamente al RUP, il loro stato di attuazione, in conformità a quanto disposto nel provvedimento di attribuzione e negli eventuali provvedimenti di modifica o revoca.
2. Qualora su segnalazione del RUP emerga l'impossibilità di rispettare i termini previsti nella lettera di incarico, il dirigente assume i provvedimenti necessari, ivi comprese la modifica o la revoca degli incarichi affidati qualora si riscontri l'imputabilità del ritardo al dipendente incaricato.
3. Laddove a seguito dei provvedimenti del dirigente, adottati ai sensi del comma 2, la prestazione viene conclusa recuperando il ritardo maturato, la ripartizione delle risorse viene corrisposta nella misura intera prevista in sede di affidamento dell'incarico.
4. Fatte salve le ipotesi di caso fortuito o forza maggiore, qualora la prestazione venga conclusa in ritardo, rispetto a quanto previsto in sede di affidamento dell'incarico la ripartizione delle risorse viene corrisposta nella misura seguente:
 - a. decurtazione della ripartizione preventivata in misura pari a 0,025 punti percentuali per ogni giorno di ritardo imputabile al dipendente, se il ritardo non comporta alcun pregiudizio per l'Astral;

- b. decurtazione della ripartizione preventivata in misura pari a 0,5 punti percentuali per ogni giorno di ritardo, imputabile al dipendente, se il ritardo comporta un pregiudizio per Astral non ritenuto grave.
- 5. Salvo diversa e più restrittiva valutazione del dirigente, si considera non ammissibile un ritardo che comporti la decurtazione della ripartizione preventivata in misura pari a 30 punti percentuali, con conseguente adozione dei provvedimenti di cui al successivo comma 6.
- 6. L'adozione di provvedimenti di modifica o revoca degli incarichi a causa della inammissibilità del ritardo accumulato ai sensi del comma 5, se imputabile al dipendente incaricato, comporta l'automatica esclusione dalla ripartizione delle risorse, indipendentemente dall'attività prestata. Su segnalazione del RUP, il dirigente competente per la parte di processo interessata dal ritardo si attiverà per segnalare l'esigenza di aprire un procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti inadempienti.

Articolo 9

(Inesatto o omesso adempimento delle prestazioni affidate)

- 1. Qualora il RUP e/o il dirigente competente per la parte di processo, verifichino l'inesatto adempimento delle prestazioni affidate e si riscontri l'imputabilità al dipendente incaricato si applicano le seguenti penalità:
 - a. qualora l'inesatto adempimento sia sanabile senza la necessità del reperimento di diverse o maggiori risorse finanziarie, l'incentivo relativo alla prestazione per la quale si è verificato l'inesatto adempimento è ridotto del 10%;
 - b. qualora l'inesatto adempimento comporti modifiche agli atti di programmazione, ovvero varianti progettuali sotto il profilo tecnico o sotto il profilo finanziario che necessitano di nuove approvazioni, compatibili con i tempi, le finalità e le disponibilità dell'Astral, l'incentivo relativo alla prestazione per la quale si è verificato l'inesatto adempimento è ridotta del 20%;
 - c. nei casi di cui alla precedente lettera b), qualora gli eventuali rimedi non siano compatibili coi tempi, le finalità e le disponibilità dell'Astral, comportando variazioni del bilancio, o altri pregiudizi gravi per l'attività amministrativa o qualora l'inesatto adempimento o gli errori abbiano costretto l'Astral ad abbandonare l'iniziativa o a disporre il rifacimento integrale, oppure siano stati causa inequivocabile di annullamento in sede giurisdizionale o di rigetto o rifacimento integrale imposti da altra autorità a ciò preposta, ai sensi della normativa vigente, non si procederà ad alcuna ripartizione dell'incentivo e le quote eventualmente accantonate o distribuite in relazione alle fasi precedenti saranno revocate;
 - d. nei casi di cui alla lettera c) l'incarico viene revocato con la garanzia del contraddittorio con gli interessati ed affidato ad altri soggetti, ovvero ai titolari del primo affidamento che non siano risultati responsabili.
- 2. L'omesso adempimento delle prestazioni affidate comporta l'automatica esclusione dalla ripartizione delle risorse. Il dirigente competente per la parte di processo interessata dal ritardo, qualora riscontri profili disciplinari, si attiverà per segnalare l'esigenza di aprire un procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti inadempienti.

Articolo 10

(Fiscalità, limite ai compensi)

1. I compensi di cui al presente regolamento, sono soggetti a ritenute di legge con riferimento alle aliquote vigenti nel periodo di imposta di effettivo pagamento, nel rispetto del principio di cassa.
2. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, per attività svolte per conto di Astral S.p.a., non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente.
3. I compensi di cui al presente regolamento andranno liquidati entro le due mensilità successive a quella di presentazione della relativa scheda di riparto;
4. Nella busta paga del singolo dipendente i compensi verranno opportunamente evidenziati e verrà fornito, a richiesta, il dettaglio dei singoli compensi liquidati, con il riferimento alle schede di ripartizione.

Articolo 11

(Sottoscrizione ed utilizzazione degli elaborati)

Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento:

- a) devono essere sottoscritti dai dipendenti che li hanno redatti e contenere l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti;
- b) devono riportare l'intestazione dell'Astral e della struttura responsabile della loro produzione;
- c) devono considerarsi di proprietà dell'Astral;
- d) possono essere utilizzati dai dipendenti ai fini dell'inserimento nel proprio curriculum professionale.

Articolo 12

(Periodo transitorio)

1. Gli incentivi da erogare per le attività autorizzate con determina di approvazione e indizione gara antecedente al 18 agosto 2014, restano assoggettati alla previgente disciplina di cui al Regolamento aziendale emesso con circ. n. 1/2008 e s.m.i.;
2. Gli incentivi da erogare per le attività autorizzate con determina di approvazione e indizione gara tra il 19 agosto 2014 e il 18 aprile 2016, restano assoggettati alla previgente disciplina di cui al Regolamento aziendale emesso con OdS n. 62/2016 e s.m.i.;
3. Gli incentivi da erogare per le attività con determina di approvazione e indizione gara tra il 19 aprile 2016 e il 30 giugno 2023, sono assoggettati alla disciplina di cui al Regolamento aziendale emesso con OdS n. 62/2019 e s.m.i.;
4. Gli incentivi da erogare per le attività con determina di approvazione e indizione gara successiva al 30 giugno 2023, sono assoggettati alla disciplina di cui al presente regolamento;
5. Per le attività di cui al precedente comma 3, in presenza di ruoli ricoperti di fatto, ancorché non formalizzati nelle more di aggiornare il Regolamento, il RUP attesterà l'effettivo avvenuto

svolgimento delle attività, stabilendo la percentuale di incentivo prevista, nel rispetto dei criteri adottati con il presente disciplinare.

Articolo 13

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello dell'OdS di emissione e dispiega i propri effetti dalla data del 30 giugno 2023.

OGGETTO: Regolamento inerente alla disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi D.Lgs. 36/2023.

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento, al fine di dare attuazione all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023, disciplina:
 - a. i criteri per il riparto delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti;
 - b. la riduzione delle risorse a fronte di incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi.
2. Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 il principio del risultato costituisce il criterio prioritario per attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

Articolo 2

(Ambito oggettivo di applicazione)

1. Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 e dell'allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 rientrano nell'oggetto del presente regolamento le seguenti attività relative a lavori, servizi e forniture:
 - a) programmazione della spesa per investimenti;
 - b) responsabile unico del progetto;
 - c) collaborazione all'attività del Responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
 - d) redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - e) redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - f) redazione del progetto esecutivo;
 - g) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - h) verifica del progetto ai fini della sua validazione;
 - i) predisposizione dei documenti di gara;
 - j) direzione dei lavori;
 - k) ufficio di direzione dei lavori (Direttore/i operativo/i, Ispettore/i di cantiere);
 - l) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - m) direzione dell'esecuzione;
 - n) collaboratori del direttore dell'esecuzione;
 - o) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - p) collaudo tecnico-amministrativo;
 - q) regolare esecuzione;
 - r) verifica di conformità;
 - s) collaudo statico (ove necessario)
2. Il presente regolamento trova applicazione per gli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.
3. Il presente regolamento si applica, altresì, allo svolgimento delle attività di cui al comma 1 per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture espletate anche per altre amministrazioni o per altri enti.

4. Il presente regolamento non trova applicazione con riferimento alle opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione (art. 13, c. 7 e allegato I.12).

Articolo 3

(Definizione dell'ambito soggettivo di applicazione)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a. *“personale dipendente”*: il personale dipendente dell'Astral, come definita alla lettera b), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale con prestazione lavorativa superiore al 50% del tempo pieno, nonché, limitatamente, il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di lavoro a tempo pieno, di durata almeno pari alla durata dell'incarico conferito;
 - b. *“Astral”*: Azienda Strade Lazio – Astral S.p.A.
2. Fermo quanto previsto al comma 4-3, i soggetti destinatari della disciplina di cui al presente regolamento sono i seguenti:
 - a. il responsabile unico del progetto;
 - b. responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
 - c. il progettista;
 - d. il verificatore della progettazione;
 - e. il responsabile della predisposizione dei documenti di gara;
 - f. il direttore dei lavori;
 - g. il direttore dell'esecuzione;
 - h. il direttore operativo;
 - i. l'ispettore di cantiere;
 - j. il coordinatore della sicurezza per la progettazione;
 - k. il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione;
 - l. il collaudatore tecnico amministrativo;
 - m. il collaudatore statico;
 - n. il verificatore della conformità (solo per servizi e forniture);
 - o. i collaboratori dei soggetti come individuati alle lettere da a) ad n).
3. La presente disciplina non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Articolo 4

(Affidamento degli incarichi al personale dipendente)

1. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) viene formalmente designato dal Direttore/Amministratore Unico su proposta del Dirigente competente.
2. Il RUP, entro 15 giorni dalla sua nomina e comunque prima dell'avvio delle attività di competenza, propone la costituzione di un gruppo di lavoro individuato nell'ambito del personale, per come definito nell'art. 3. A tal fine, il RUP acquisisce dal dirigente preposto alla struttura aziendale competente di ciascuna fase i nominativi del personale incaricato con l'indicazione, per ciascuno, delle funzioni da espletare. L'incarico viene formalizzato dal

Direttore/ Dirigente competente e trasmesso tramite il protocollo generale al personale incaricato ed ai dirigenti degli stessi.

3. Il provvedimento di incarico deve contenere almeno i seguenti elementi:
 - a) Inserire il CUP identificativo dell'intervento;
 - b) richiamo del provvedimento di designazione del RUP;
 - c) oggetto della procedura e importo a base della procedura contrattuale;
 - d) percentuale assegnata per ciascuna Funzione;
 - e) entità complessiva presunta degli incentivi;
 - f) indicazione dello specifico ambito di attività che devono essere svolte da ogni singolo componente il gruppo di lavoro e delle corrispondenti quote dell'incentivo da corrispondere che devono essere riverificate alla fine della prestazione effettivamente svolta;
 - g) avvenuta verifica del possesso della qualificazione ed esperienza professionale da parte del dipendente, riscontrabili in base al curriculum professionale, tali da poter giustificare l'affidamento dell'incarico e lo svolgimento delle specifiche attività richieste;
 - h) avvenuto rispetto del principio di rotazione dei dipendenti, nel caso del conferimento di incarichi similari;
 - i) assenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 ("Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190") e successive modifiche, nonché dal codice etico e di comportamento del personale di Astral, che viene attestata dal dipendente con la sottoscrizione, per accettazione, dell'atto di nomina e della percentuale di incentivo presunta prevista;
 - j) termini entro cui devono essere ultimate le singole prestazioni intermedie e quella finale, limitatamente alle attività di programmazione, di verifica della progettazione e di affidamento.
4. Tutto il Personale incaricato ai sensi del precedente art. 3, dovrà sottoscrivere gli atti prodotti.
5. Con provvedimento adottato con le stesse modalità di quello con il quale si è proceduto all'affidamento degli incarichi, i termini di cui alla lettera h) del comma 2, possono essere prorogati, prima della scadenza e per un periodo di tempo puntualmente definito, per oggettive cause di forza maggiore, purché la proroga non arrechi danno all'Astral e sia consentita dalle disposizioni vigenti.
6. L'affidamento degli incarichi può essere modificato o revocato con provvedimento motivato da parte del Direttore, in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca ed in correlazione al lavoro eseguito, nonché alla causa di modifica o di revoca, previo accertamento da parte del dirigente preposto, delle attività effettivamente svolte, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo maturato.
7. Avverso il provvedimento motivato di cui al comma 5, il dipendente incaricato, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dello stesso, ha facoltà di presentare al Vertice aziendale una nota scritta contenente proprie controdeduzioni. Il Vertice aziendale, entro i successivi 5 giorni

lavorativi, valutato quanto dedotto dal dipendente incaricato, può accogliere l'istanza ed annullare il provvedimento di revoca o modifica ovvero rigettarla e confermare il provvedimento. Il mancato riscontro da parte del Vertice aziendale entro i 5 giorni lavorativi di cui sopra vale, a tutti gli effetti, come rigetto dell'istanza di parte del lavoratore incaricato.

Articolo 5

(Risorse e destinazione)

1. Gli oneri relativi agli incentivi per le funzioni tecniche sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nel bilancio in misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base delle procedure di affidamento.
2. Gli importi sono inseriti nel quadro economico nella voce spese tecniche.
3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie, come sopra determinate, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri previsti nel presente regolamento, tra il responsabile unico del progetto ed i soggetti di cui al comma 2 dell'Articolo 3.
4. Il restante venti per cento delle risorse finanziarie individuate, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per incentivare la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per la formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi, per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche, per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
5. Gli incentivi sono riconosciuti in relazione alle prestazioni professionali oggettivamente rese dai dipendenti incaricati.
6. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento, secondo le tabelle seguenti:

CLASSI DI IMPORTO DEI LAVORI O DELLE OPERE	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 150.000	1,875 %
oltre euro 150.000 e fino a euro 1.000.000	1,750 %
oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.225.000	1,625 %

oltre euro 5.225.000 e fino a euro 20.000.000	1,000 %
oltre euro 20.000.000	0,500 %

CLASSI DI IMPORTO DEI SERVIZI O DELLE FORNITURE	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 40.000	1,875 %
oltre euro 40.000 e minore delle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche	1,750 %
pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche e fino a euro 750.000	1,500 %
oltre euro 750.000	1,250 %

7. Nel caso di affidamenti di lavori, servizi o forniture mediante Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, le classi di importo di cui alle due tabelle precedenti andranno riferite ai contratti normativi e non ai singoli contratti applicativi.

Articolo 6

(Criteri di ripartizione delle risorse)

1. Con riferimento all'ottanta per cento delle risorse vengono stabiliti i seguenti criteri di ripartizione, in ragione delle seguenti quattro fasi procedurali: programmazione, progettazione e verifica, affidamento ed esecuzione.
2. Per la **realizzazione di opere e lavori** le quote di ripartizione verticale delle risorse relative alle singole fasi procedurali sono le seguenti:

FASI PROCEDIMENTALI	QUOTA DI RIPARTIZIONE
Programmazione	3%
Progettazione e Verifica della progettazione	15%
Affidamento	10%
Esecuzione	72%

3. Per l'**acquisizione di servizi e la fornitura di beni** le quote di ripartizione verticale delle risorse relative alle singole fasi procedurali sono le seguenti:

FASI PROCEDIMENTALI	QUOTA DI RIPARTIZIONE
----------------------------	------------------------------

Programmazione	10%
Affidamento	20%
Esecuzione	70%

4. Le predette quote saranno ulteriormente ripartite, in sede di affidamento degli incarichi, con riguardo alle prestazioni parziali effettivamente assegnate, nell'ambito delle singole fasi procedurali, ai vari componenti del gruppo di lavoro. La ripartizione è effettuata secondo le indicazioni del presente regolamento.
5. La ripartizione orizzontale delle risorse per la realizzazione di opere e lavori è disposta nel provvedimento di attribuzione dell'incarico, nell'ambito delle aliquote percentuali indicate nella seguente tabella, che costituiscono limiti massimi inderogabili, entro il totale del 100%.

Funzione	Programmazione 3%	Progettazione e Verifica 22%	Affidamento 10%	Esecuzione 65%
RUP o Responsabile DI FASE	2 – 3 %	3 - 5%	5 – 10%	10% – 30%
Progettista		5 – 10%		
Verificatore Progetto		5 – 10%		
Responsabile predisposizione documenti di gara			MAX 3%	
Direttore Lavori				10% – 30%
Direttore Operativo				MAX 6%
Ispettore di Cantiere				MAX 4%
Coordinatore in Progettazione		MAX 5%		
Coordinatore in Esecuzione				5% - 15%
Collaudatore statico				MAX 5%

Collaudatore e certificatore regolare esecuzione				3% - 8%
Collaboratori al RUP (Responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	MAX 1%	MAX 2%	MAX 2%	MAX 6%

6. La ripartizione orizzontale delle risorse per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni è disposta nel provvedimento di attribuzione dell'incarico, nell'ambito delle aliquote percentuali indicate nella seguente tabella, che costituiscono limiti massimi inderogabili, entro il totale del 100%.

Funzione	Quota Programmazione 10%	Quota Affidamento 20%	Quota Esecuzione 70%
RUP o Responsabile DI FASE	6 - 10%	13 - 20%	16% - 25%
Responsabile predisposizione documenti di gara		MAX 3%	
Direttore Esecuzione			35 - 40%
Verificatore conformità e certificatore regolare esecuzione			10%
Collaboratori al RUP (Responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	MAX 4%	MAX 4%	MAX 4%
TOTALE	10%	20%	70%

7. I collaboratori percepiscono una percentuale non superiore al 2% ciascuno.
8. Nel caso in cui la realizzazione di opere e lavori o l'acquisizione di beni o servizi viene effettuata ricorrendo anche all'attività di soggetti esterni ad Astral, la costituzione e la ripartizione delle risorse deve tenerne conto, decurtando le quote afferenti alle prestazioni affidate all'esterno;

9. Ogni qual volta si provvede alla costituzione di un gruppo di lavoro misto (con soggetti esterni ad Astral), le aliquote sono ridotte in ragione del rapporto di incidenza della prestazione da svolgere con quella conferita e realizzata da soggetti esterni; la graduazione, fondata su parametri numerico - quantitativi di proporzionalità e incidenza delle prestazioni interne rispetto a quelle conferite all'esterno, dovrà risultare dal provvedimento di incarico;
10. In linea generale, una volta depurata, secondo i criteri individuati dal presente regolamento la somma complessiva destinata ad incentivo delle quote parti corrispondenti alle prestazioni non svolte dal personale di cui all'articolo 3, la ripartizione della somma residua in favore del personale predetto avverrà nella misura delle attività effettivamente svolte dallo stesso;
11. Le aliquote corrispondenti alle singole prestazioni sono cumulabili;
12. Qualora l'incentivo non venga riconosciuto per il ricorso a professionisti esterni, per il superamento del massimo del trattamento economico, per il mancato svolgimento dell'attività o in ragione di decurtazioni ai sensi degli art. 8 e 9 del presente regolamento le somme non corrisposte incrementeranno il 20% delle risorse destinato a finalità di acquisto di beni e tecnologie o alla formazione (art. 45 c. 5-7);

Articolo 7

(Liquidazione degli incentivi)

1. Ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023, gli incentivi per funzioni tecniche sono accantonati sul singolo stanziamento previsto per la realizzazione dei singoli lavori, servizi e forniture.
2. L'utilizzo delle risorse è monitorato dal dirigente della struttura competente in materia di Amministrazione.
3. La rendicontazione delle funzioni tecniche svolte dal personale viene effettuata dal RUP, con la seguente tempistica:
 - a. entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto: per la fase della programmazione, della verifica della progettazione e dell'affidamento;
 - b. entro 60 giorni la determinazione di approvazione degli atti di collaudo o di regolare esecuzione: per la fase dell'esecuzione, l'attività di collaudo, verifica di conformità o di certificazione di regolare esecuzione.Qualora insorga un contenzioso con il soggetto contraente la rendicontazione verrà effettuata quando il contenzioso sarà definito.
Per lavori di importo superiore ai 1.000.000,00 il RUP potrà stabilire modalità di erogazione legate ai singoli stati di avanzamento dei lavori.
4. La rendicontazione contiene i seguenti elementi:
 - a. Il Codice CUP come indicato all'art. 4 punto 3;
 - b. il CIG dell'intervento
 - c. L'indicazione della Determinazione di approvazione e/o indicazione di gara dell'intervento;
 - d. l'elenco del gruppo di lavoro con evidenziato il tipo di incarico e le mansioni effettivamente svolte, avuto riguardo alle attività previste dal presente regolamento, oltre alla natura del rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Nel caso di lavoro dipendente, se a tempo

- indeterminato o determinato, nonché se a tempo pieno o parziale indicando altresì la percentuale lavorativa;
- e. le quote di ripartizione delle risorse, comprensive degli importi relativi agli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali a carico dell'Astral;
 - f. l'espressa dichiarazione che il singolo incarico è stato concluso nel rispetto del conferimento originario, ovvero delle eventuali modifiche o revoche regolarmente sopravvenute;
 - g. l'espressa dichiarazione che i contratti stipulati sono stati eseguiti senza necessità di redazione di varianti, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera c) e comma 3, del d. lgs 36/2023;
 - h. l'indicazione delle penalità o sanzioni per ritardata o omessa prestazione, nonché l'indicazione dei relativi dipendenti coinvolti;
 - i. l'anno di competenza dei compensi spettanti a ciascun avente diritto, rapportati al periodo di effettivo espletamento dell'incarico, ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dal successivo art. 10, comma 2;
5. Il RUP trasmette la rendicontazione, al Direttore/Dirigente dell'Area competente per i lavori/servizi, ed al Dirigente dell'Area Amministrazione per l'approvazione e la verifica amministrativa. All'esito di tali controlli il Dirigente dell'Area Personale e Organizzazione, verifica che siano rispettati i limiti previsti dall'art 10 del presente regolamento per la corresponsione e dispone la liquidazione dei corrispettivi al personale interessato, dando comunicazione all'Area Amministrazione dell'avvenuta o meno liquidazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del presente regolamento.

Articolo 8

(Ritardato adempimento delle prestazioni)

1. Il dirigente competente per le singole fasi del procedimento che ha proposto i rispettivi incarichi conferiti dal Direttore/Amministratore Unico verifica, congiuntamente al RUP, il loro stato di attuazione, in conformità a quanto disposto nel provvedimento di attribuzione e negli eventuali provvedimenti di modifica o revoca.
2. Qualora su segnalazione del RUP emerga l'impossibilità di rispettare i termini previsti nella lettera di incarico, il dirigente assume i provvedimenti necessari, ivi comprese la modifica o la revoca degli incarichi affidati qualora si riscontri l'imputabilità del ritardo al dipendente incaricato.
3. Laddove a seguito dei provvedimenti del dirigente, adottati ai sensi del comma 2, la prestazione viene conclusa recuperando il ritardo maturato, la ripartizione delle risorse viene corrisposta nella misura intera prevista in sede di affidamento dell'incarico.
4. Fatte salve le ipotesi di caso fortuito o forza maggiore, qualora la prestazione venga conclusa in ritardo, rispetto a quanto previsto in sede di affidamento dell'incarico la ripartizione delle risorse viene corrisposta nella misura seguente:
 - a. decurtazione della ripartizione preventivata in misura pari a 0,025 punti percentuali per ogni giorno di ritardo imputabile al dipendente, se il ritardo non comporta alcun pregiudizio per l'Astral;

- b. decurtazione della ripartizione preventivata in misura pari a 0,5 punti percentuali per ogni giorno di ritardo, imputabile al dipendente, se il ritardo comporta un pregiudizio per Astral non ritenuto grave.
- 5. Salvo diversa e più restrittiva valutazione del dirigente, si considera non ammissibile un ritardo che comporti la decurtazione della ripartizione preventivata in misura pari a 30 punti percentuali, con conseguente adozione dei provvedimenti di cui al successivo comma 6.
- 6. L'adozione di provvedimenti di modifica o revoca degli incarichi a causa della inammissibilità del ritardo accumulato ai sensi del comma 5, se imputabile al dipendente incaricato, comporta l'automatica esclusione dalla ripartizione delle risorse, indipendentemente dall'attività prestata. Su segnalazione del RUP, il dirigente competente per la parte di processo interessata dal ritardo si attiverà per segnalare l'esigenza di aprire un procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti inadempienti.

Articolo 9

(Inesatto o omesso adempimento delle prestazioni affidate)

- 1. Qualora il RUP e/o il dirigente competente per la parte di processo, verifichino l'inesatto adempimento delle prestazioni affidate e si riscontri l'imputabilità al dipendente incaricato si applicano le seguenti penalità:
 - a. qualora l'inesatto adempimento sia sanabile senza la necessità del reperimento di diverse o maggiori risorse finanziarie, l'incentivo relativo alla prestazione per la quale si è verificato l'inesatto adempimento è ridotto del 10%;
 - b. qualora l'inesatto adempimento comporti modifiche agli atti di programmazione, ovvero varianti progettuali sotto il profilo tecnico o sotto il profilo finanziario che necessitano di nuove approvazioni, compatibili con i tempi, le finalità e le disponibilità dell'Astral, l'incentivo relativo alla prestazione per la quale si è verificato l'inesatto adempimento è ridotta del 20%;
 - c. nei casi di cui alla precedente lettera b), qualora gli eventuali rimedi non siano compatibili coi tempi, le finalità e le disponibilità dell'Astral, comportando variazioni del bilancio, o altri pregiudizi gravi per l'attività amministrativa o qualora l'inesatto adempimento o gli errori abbiano costretto l'Astral ad abbandonare l'iniziativa o a disporre il rifacimento integrale, oppure siano stati causa inequivocabile di annullamento in sede giurisdizionale o di rigetto o rifacimento integrale imposti da altra autorità a ciò preposta, ai sensi della normativa vigente, non si procederà ad alcuna ripartizione dell'incentivo e le quote eventualmente accantonate o distribuite in relazione alle fasi precedenti saranno revocate;
 - d. nei casi di cui alla lettera c) l'incarico viene revocato con la garanzia del contraddittorio con gli interessati ed affidato ad altri soggetti, ovvero ai titolari del primo affidamento che non siano risultati responsabili.
- 2. L'omesso adempimento delle prestazioni affidate comporta l'automatica esclusione dalla ripartizione delle risorse. Il dirigente competente per la parte di processo interessata dal ritardo, qualora riscontri profili disciplinari, si attiverà per segnalare l'esigenza di aprire un procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti inadempienti.

Articolo 10

(Fiscalità, limite ai compensi)

1. I compensi di cui al presente regolamento, sono soggetti a ritenute di legge con riferimento alle aliquote vigenti nel periodo di imposta di effettivo pagamento, nel rispetto del principio di cassa.
2. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, per attività svolte per conto di Astral S.p.a., non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente.
3. I compensi di cui al presente regolamento andranno liquidati entro le due mensilità successive a quella di presentazione della relativa scheda di riparto;
4. Nella busta paga del singolo dipendente i compensi verranno opportunamente evidenziati e verrà fornito, a richiesta, il dettaglio dei singoli compensi liquidati, con il riferimento alle schede di ripartizione.

Articolo 11

(Sottoscrizione ed utilizzazione degli elaborati)

Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento:

- a) devono essere sottoscritti dai dipendenti che li hanno redatti e contenere l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti;
- b) devono riportare l'intestazione dell'Astral e della struttura responsabile della loro produzione;
- c) devono considerarsi di proprietà dell'Astral;
- d) possono essere utilizzati dai dipendenti ai fini dell'inserimento nel proprio curriculum professionale.

Articolo 12

(Periodo transitorio)

1. Gli incentivi da erogare per le attività autorizzate con determina di approvazione e indizione gara antecedente al 18 agosto 2014, restano assoggettati alla previgente disciplina di cui al Regolamento aziendale emesso con circ. n. 1/2008 e s.m.i.;
2. Gli incentivi da erogare per le attività autorizzate con determina di approvazione e indizione gara tra il 19 agosto 2014 e il 18 aprile 2016, restano assoggettati alla previgente disciplina di cui al Regolamento aziendale emesso con OdS n. 62/2016 e s.m.i.;
3. Gli incentivi da erogare per le attività con determina di approvazione e indizione gara tra il 19 aprile 2016 e il 30 giugno 2023, sono assoggettati alla disciplina di cui al Regolamento aziendale emesso con OdS n. 62/2019 e s.m.i.;
4. Gli incentivi da erogare per le attività con determina di approvazione e indizione gara successiva al 30 giugno 2023, sono assoggettati alla disciplina di cui al presente regolamento;
5. Per le attività di cui al precedente comma 3, in presenza di ruoli ricoperti di fatto, ancorché non formalizzati nelle more di aggiornare il Regolamento, il RUP attesterà l'effettivo avvenuto

svolgimento delle attività, stabilendo la percentuale di incentivo prevista, nel rispetto dei criteri adottati con il presente disciplinare.

Articolo 13

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello dell'OdS di emissione e dispiega i propri effetti dalla data del 30 giugno 2023.